

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 420804 - Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it - C.F. e P.IVA: 02459410359



Canto, amore e gelosia

VERONICA SIMEONI

mezzosoprano

LUCIANO GANCI

tenore

NUOVO ENSEMBLE SALOTTO '800

MARCO DALLARA direttore

Distribuzione REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.r.l.

Presentazione

“L’amour est un oiseau rebelle que nul ne peut apprivoiser” recita Carmen in Habanera. L’amore ribelle, appassionato, impossibile, l’amore travolgente sarà il protagonista di questo concerto. Due tra i massimi interpreti del repertorio lirico, romantico e verista, **Veronica Simeoni** e **Luciano Ganci**, ci faranno ascoltare le arie e i duetti più toccanti da Carmen, Aida, Tosca, Cavalleria Rusticana, Thaïs, Arlesiana.

2



Programma

PRIMA PARTE:

G. Bizet

L' Arlesiana

Suite n.2 - Farandole

F. Cilea

Adriana Lecouvreur

"Acerba voluttà"

"Principessa! Finalmente!"

"L'anima ho stanca"

G. Bizet

Carmen

Preludio

"La fleur que tu..."

"L'amour est un oiseau..."

SECONDA PARTE:

P. Mascagni

Cavalleria rusticana

Intermezzo sinfonico

"Tu qui, Santuzza"

C. Saint Saëns

Thaïs

Meditation

Samson et Dalila

"Mon coeur s'ouvre à ta voix"

G. Puccini

Tosca

"E lucevan le stelle"

G. Verdi

Traviata

Preludio Atto I

Aida

"Già i sacerdoti adunansi"

VERONICA SIMEONI

mezzosoprano



Veronica Simeoni nasce a Roma e si diploma in canto presso il Conservatorio di Adria, poi prosegue la sua formazione musicale con Raina Kabaivanska all'Accademia Chigiana di Siena, all'Istituto Vecchi-Tonelli di Modena e all'Università di Stato di Sofia. Inizia la sua attività artistica al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto debuttando in Oberto Conte di San Bonifacio e Trovatore.

4

Con *The Bassarids* di H.W. Henze, per la regia di Mario Martone e la direzione di Stefan Soltesz, e *La damnation de Faust* di H. Berlioz, diretta da Daniele Gatti in un allestimento di Damiano Michieletto, partecipa per ben due volte alla apertura di stagione del teatro dell'Opera di Roma: entrambi gli spettacoli sono vincitori del Premio Abbiati.

Fra gli altri titoli rari del suo repertorio figura *Jocasta* dell'*Oedipus Rex* di I. Stravinsky a Trieste per la regia di Giorgio Pressburger e *Sélika* nell'*Africaine* di Meyerbeer diretta da Emmanuel Villaume per la regia di Leo Muscato allestita dal Teatro La Fenice di Venezia.

Di Rossini ha cantato nello *Stabat Mater* prima al Teatro Alla Scala diretta da Riccardo Chailly, poi con la direzione di Michele Mariotti sia nell'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto di Torino, sia al Teatro Donizetti di Bergamo e inoltre al Teatro Comunale di Bologna, infine sotto la direzione di Ivor Bolton per l'Accademia di S. Cecilia di Roma, mentre nella *Petite messe solennelle* si è esibita al Rossini Opera Festival di Pesaro diretta da Alberto Zedda e nella *Cattedrale* di Pavia con i complessi del Teatro Alla Scala.

Ha partecipato inoltre alla *Messa per Rossini* presso il Teatro Alla Scala, nuovamente con la direzione di Chailly, che è stata registrata dalla casa discografica Decca.

Per il repertorio sinfonico è opportuno ricordare non solo la IX Sinfonia di L. van Beethoven al Teatro San Carlo di Napoli con Zubin Metha, all'Auditorium Principe Felipe di Oviedo e a Roma per l'Accademia di S. Cecilia diretta da Lorin Maazel, ma anche il *Requiem* di B. Maderna a Venezia, il *Romeo e Juliet* di H. Berlioz al Teatro Regio di Torino con la direzione di Gianandrea Noseda, La seconda e la terza Sinfonia di G. Mahler al Teatro del Maggio Musicale di Firenze con la direzione di Fabio Luisi e al Teatro Comunale di Bologna diretta da Michele Mariotti, infine *Das Lied von der Erde* diretta da Gustav Kuhn a Dobbiaco.

Ampio spazio è dato anche alla musica vocale da camera: oltre le liriche di H. Berlioz, C. Debussy, G. Fauré e R. Hahn, che ha spesso eseguito in concerto (*Les nuits d'été* con Michele D'Elia al Macerata Opera Festival, alla *Sale Apollinee* del Teatro La Fenice di Venezia e per la rassegna *Primedonne* del Teatro dell'Opera di Roma) e che fanno parte del cd registrato per Maggio live, di prossima uscita, dal titolo *Voix d'espoir*, anche capolavori come i *Wesendonck-Lieder* di R. Wagner, i *Wunderhorn-Lieder* di G. Mahler e le *Sei liriche* su testo di Marina Cvetaeva di D. Šostakovič.

Ha partecipato a prestigiosi allestimenti della Messa da Requiem di G. Verdi a San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, poi a Valencia, al Maggio Musicale di Firenze diretta da Daniele Gatti, a Venezia con la direzione di Myung-Whun Chung, al Teatro Regio di Parma, al Concertgebouw di Amsterdam con Michele Mariotti, al Teatro San Carlo di Napoli con Juraj Valčuha, a Bologna nonché a Washington (Kennedy Center con WNO) diretta da Gianandrea Noseda, inoltre in forma scenica all'Opernhaus di Zurigo diretta da Fabio Luisi, di cui è stato realizzato un DVD.

Sul fronte dell'opera italiana è stata protagonista di numerosi allestimenti fra cui Sara del Roberto Devereux all'Opernhaus di Zurigo, al Teatro Real di Madrid, alla Deutch Oper di Berlino e a Monaco di Baviera al fianco di Edita Gruberova, Seymour dell'Anna Bolena all'Opernhaus di Zurigo con Anna Netrebko, Adalgisa nella Norma di V. Bellini al Teatro Comunale di Sassari, al Teatro Regio di Torino, al Teatro Lirico di Cagliari, alla Fenice di Venezia, al Teatro Real di Madrid e al Festival di Savonlinna, ed Elisabetta nella Maria Stuarda nei teatri di Modena, Piacenza e Bilbao.

Una grande importanza rivestono poi i ruoli verdiani di Eboli nel Don Carlo all'Opernhaus di Zurigo e al Teatro Comunale di Bologna, Fenena nel Nabucco al Teatro Alla Scala e all'Opernhaus di Zurigo dove ha interpretato anche Amneris in Aida, Azucena nel Trovatore alla Welsh National Opera di Cardiff, alla Fenice di Venezia e al Teatro dell'Opera di Bordeaux. Fra gli ultimi e più felici debutti si trova la Preziosilla ne La Forza del destino per la regia di Christof Loy alla National Opera di Amsterdam con la direzione di M. Mariotti e ripresa alla ROH di Londra con la direzione di Antonio Pappano che è stata proiettata nei cinema di tutto il mondo.

Il repertorio francese, da sempre suo territorio d'elezione, l'ha vista protagonista fin dal Dom Sébastien, roi du Portugal, di G. Donizetti al Teatro di Norimberga, proseguendo con Didon ne Les Troyens a Valencia diretta da Valery Gergev e con la regia de La Fura dels Baus e infine con Giulietta in Les Contes d'Hoffmann al Teatro alla Scala per la regia di Roberto Carsen. A questi ruoli si sono aggiunti Carmen al Palacio de Bellas Artes di Città del Messico, allo Sferisterio di Macerata, poi alla Fenice di Venezia, al Teatro Comunale di Bologna, al Teatro Regio di Torino, al Maggio Musicale di Firenze, alle Terme di Caracalla a Roma (ripresa da Rai 5), oltreché a Bangkok nel Thailand Cultural Centre; La Favorite eseguita a Firenze e Venezia; il Guillaume Tell al Rossini Opera Festival di Pesaro con la regia di Graham Vick. Tuttavia è con la Charlotte che, ripresa prima al Teatro Sao Carlos di Lisbona, nuovamente con la regia di Graham Vick, poi al Teatro dell'Opera di Roma e al Teatro Massimo di Palermo, ha recentemente fatto il suo debutto alla Metropolitan Opera House di New York a fianco di Vittorio Grigolo.

Dopo il debutto nel ruolo di Santuzza nella Cavalleria Rusticana di P. Mascagni al Teatro San Carlo di Napoli con la regia di Pippo Del Bono, e un originale allestimento di Cavalleria Rusticana "nei luoghi" a Matera che è stato trasmesso in Eurovisione in occasione delle manifestazioni di Matera Capitale della Cultura 2019, ha recentemente preso parte alla ripresa della produzione di Nabucco alla Opernhaus di Zürich al fianco di Placido Domingo e con la direzione di Fabio Luisi e al Festival Enescu con il Requiem di Verdi insieme ai complessi del Maggio Musicale Fiorentino.

Dopo l'apertura di stagione al Teatro La Fenice con il Don Carlo verdiano, per la regia di Robert Carsen e la direzione di Myung-Whun Chung, ha interpretato il ruolo di Santuzza al Teatro Comunale di Bologna per la regia di Emma Dante.

Ha recentemente debuttato alla Sydney Opera House nel ruolo di Carmen.

LUCIANO GANCI

tenore



Considerato una delle voci più interessanti della nuova generazione, il tenore Luciano Ganci muove i primi passi nel Coro della "Cappella Musicale Pontificia Sistina" diretta dal Maestro Domenico Bartolucci. Studia sin da bambino canto, pianoforte ed organo conseguendo i diplomi presso i conservatori di Santa Cecilia di Roma, Licinio Refice di Frosinone ed Ottorino Respighi di Latina. Agli studi musicali affianca quelli tecnici di geometra e di ingegneria civile conseguendo la laurea in urbanistica e pianificazione territoriale.

Dal 2006 intraprende lo studio del canto lirico, principalmente sotto la guida del Maestro Otello Felici di Roma.

Tenore dalla voce ampia e luminosa, in attività dal 2009 con debutti ne *LE NOZZE DI FIGARO* ed in *GIANNI SCHICCHI*, debutta nel 2010 il ruolo di Alfredo ne *LA TRAVIATA* di Giuseppe Verdi, ben presto seguito da ruoli pucciniani di Rodolfo ne *LA BOHÈME* e Pinkerton in *MADAMA BUTTERFLY* e, l'anno seguente, da Oronte ne *I LOMBARDI ALLA PRIMA CROCIATA* e Turiddu nella *CAVALLERIA RUSTICANA*.

Il 2012 segna ufficialmente il debutto a livello internazionale, con *LA TRAVIATA* a Salisburgo. Pochi mesi dopo debutta ne *L'AMICO FRITZ* di Mascagni, e in quello stesso anno canta il *CHRISTUS AM ÖLBERGE* di Beethoven, il *REQUIEM* di Mozart, e *IL TROVATORE* di Verdi. Sempre nel 2012 incide un disco di brani inediti di Mascagni per l'etichetta Chandos. Da quel momento, i debutti si susseguono con *IL CORSARO*, *NABUCCO*, *ATTILA* e la *MESSA DI REQUIEM* di Giuseppe Verdi nel 2013, Mario Cavaradossi nella *TOSCA* di Puccini, Macduff nel *MACBETH* di Verdi e la *IX Sinfonia* di Beethoven nel 2014, Rodolfo nella *LUISA MILLER* di Verdi, Amenofi nel *MOSE'* di Rossini (disponibile in DVD) e Pollione nella *NORMA* di Vincenzo Bellini nel 2015, Carlo VII nella *GIOVANNA D'ARCO* (disponibile in DVD) di Verdi nel 2016, Gustavo III in *UN BALLO IN MASCHERA*, il ruolo del titolo in *STIFFELIO* di Verdi (disponibile in DVD), la *MESSA DI GLORIA* di Puccini e don José nella *CARMEN* di Georges Bizet nel 2017.

I debutti più recenti, nel 2018 la *FRANCESCA DA RIMINI* di Riccardo Zandonai, Edgardo in *LUCIA DI LAMMERMOOR* di Donizetti, la *PETITE MESSE SOLENNELLE* di Rossini: nel 2019 il ruolo di Don Alvaro ne *LA FORZA DEL DESTINO* di Verdi ed *ANDREA CHÉNIER*. Nel 2020 si aggiunge il ruolo di Radamès nell'*AIDA* e nel 2021 il ruolo di Maurizio di Sassonia nell'*ADRIANA LECOUVREUR*.

Ha cantato al Teatro alla Scala di Milano, Teatro di San Carlo di Napoli, Arena di Verona, Teatro Comunale di Bologna Teatro Massimo di Palermo, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Festival Verdi di Parma, Teatro Regio di Parma, Haus Fur Mozart di Salisburgo ed Opernhaus di Graz, Konzerthaus di Berlino, Palau des Art de la Reina Sofia di Valencia, Teatro Liceu di Barcellona, Arena Sferisterio di Macerata, Teatro Petruzzelli di Bari, Herodes Atticus di Atene, Edmonton Opera in Canada, Bolshoi di Mosca e Marinskij di San Pietroburgo in Russia, Opera di Anversa e Gent in Belgio, Royal Opera di Muscat in Oman, Teatro di Abu Dhabi negli Emirati Arabi, Teatro di Astana in Kazahstan, NCPA di Pechino, Hyogo Opera Festival in Giappone, Art Center di Seoul ed allo Spring Festival di Budapest.

Ha tenuto concerti e recital a Roma, Napoli, Parma, Carrara, Milano, Brescia, Padova, Ancona, Perugia, Lucca, Verona, Busseto oltre che in India, Canada, Svizzera, Slovenia, Repubblica Ceca, Corea, Giappone, Ungheria, Oman, Malta, Ucraina e Russia.

NUOVO ENSEMBLE SALOTTO '800

Marco Dallara *direttore*



Il complesso strumentale Salotto '800 è nato per iniziativa di Leo Nucci e Paolo Marcarini. Con il lavoro di riscoperta di pagine poco eseguite e anche di "riedizioni" di grandi successi, Salotto '800 ha condotto un'intensa attività che lo ha visto applauditissimo protagonista a fianco di Leo Nucci in memorabili concerti in Italia (dal Bellini di Catania al S. Carlo di Napoli, dall'Opera di Roma al Comunale di Bologna, dal Regio di Parma al Grande di Brescia, alla Scala di Milano), in Francia (Teatro di Lille, Salle

Gaveau di Montecarlo), Germania (Herculesaal di Monaco di Baviera, Bonn), Svizzera (Radio Svizzera Italiana, Festival di Solothurn), Jugoslavia (Sala del Conservatorio di Zagabria), Chile (Teatro Municipal di Santiago, Viña del Mar dove il concerto è stato premiato dalla critica come miglior concerto dell'anno).

Ha inciso, sempre con la voce di Leo Nucci, tre compact disc: *Il Concerto della Scala* con romanze da camera e arie d'opera, *Il baritono ideale*, solo arie d'opera, e *Omaggio a C.A. Bixio* con alcune fra le più belle canzoni di questo autore. Accanto a pagine della lirica "da camera" dell'Ottocento, il complesso propone arie del grande repertorio operistico e alcune (in versione completa) fra le più celebri opere italiane. Ha collaborato, oltre che con Leo Nucci, con altri grandi cantanti quali Katia Ricciarelli, Christian Johansson, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Daniela Dessì. Esegue elaborazioni scritte da Paolo Marcarini.

In occasione della messa in onda televisiva di *Rigoletto* su Rai 3, il Messaggero di Roma scrisse: "Che dire dell'ensemble Salotto '800? Una grande micro-orchestra".

E recentemente, dopo un'esecuzione di *Carmen*: "Il miracoloso ensemble Salotto '800 ha eseguito, in formazione di appena 11 strumentisti, le magiche trascrizioni di un musicista raffinato e colto come Paolo Marcarini che ha saputo darci la musica di Bizet esattamente come lui l'avrebbe voluta".

MARCO DALLARA

direttore



Nato a Milano, si è diplomato in violino al Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma, dove ha proseguito gli studi in Composizione e Direzione d'Orchestra.

In qualità di violinista ha collaborato con le più importanti istituzioni liriche e sinfoniche italiane e con solisti quali Giuliano Carmignola, Mario Brunello, Radovan Vlatković, Maurice André, Sergej Krylov, Michele Campanella, Salvatore Accardo, Uto Ughi sotto la guida di alcuni fra i più rinomati direttori a livello internazionale quali Riccardo Muti, Miun Wung

Chung, Rafael Fruhbeck De Burgos, Bruno Bartoletti, Donato Renzetti, Gustav Kuhn, Kazushi Ono solo per citarne alcuni.

Ha iniziato l'attività di direttore d'orchestra nel 2004 e fin da subito ha ottenuto importanti risultati in vari concorsi internazionali. Si è classificato al secondo posto alla XII edizione del Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra "Franco Capuana" di Spoleto; ha vinto il Concorso per Direttori d'Orchestra "Festival Mozart Giovani" di Milano ed è stato finalista alla V edizione del Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra "Luigi Mancinelli" di Orvieto. Ha debuttato dirigendo una serie di concerti con l'Orchestra Sinfonica di Pesaro: Concerti brandeburghesi di Bach, Messa in sol maggiore di Schubert, Vesperae Solenne de Confessore di Mozart.

Nel 2005 ha inaugurato la "VII Settimana della Cultura" di Parma eseguendo musiche di Maurice Ravel e Leonard Bernstein.

Nel 2006 ha diretto le Nozze di Figaro di Mozart in un allestimento realizzato in collaborazione con il Teatro Fraschini di Pavia e La serva padrona di Pergolesi.

Nel 2007 ha diretto L'italiana in Algeri di Rossini al festival di Fontanellato (Pr) ed ha iniziato una collaborazione con gli Archi Italiani ed i Musicisti di Parma.

Nel 2008, chiamato a collaborare alla preparazione musicale dell'allestimento di Maria Stuarda del Teatro alla Scala di Milano al Megaron Mousikis di Atene, è stato assistente del M° Richard Bonyngé; inoltre ha diretto L'italiana in Algeri con Agnes Baltza.

Ha diretto quindi Cavalleria Rusticana e Pagliacci al Teatro Magnani di Fidenza e al Teatro Comunale di Carpi.

Nel 2009 ha continuato la collaborazione con gli Archi Italiani in una serie di concerti lirici e sinfonici ed ha diretto L'italiana in Algeri (Torino).

Nel 2010 ha debuttato al Teatro Regio di Parma dirigendo l'Orchestra "Arturo Toscanini" in un Concerto Sinfonico, evento per il quale è stato poi confermato anche negli anni successivi.

Nel 2011 ha diretto La Vedova Allegra (Auditorium Paganini di Parma), Don Pasquale, e L'occasione fa il Ladro.

Ha debuttato nella Stagione Sinfonica 2012/2013 "Serate Musicali" nella prestigiosa Sala Verdi del Conservatorio di Milano. È stato riconfermato nella stessa Stagione Concertistica l'anno successivo con il pianista Roberto Cappello, concerto replicato al Teatro Comunale di Modena. Tra gli impegni più recenti si possono inoltre annoverare il debutto nella Stagione Sinfonica del Teatro Municipale di Piacenza con l'Orchestra Filarmonica Toscanini ed il basso Roberto Scandiuzzi, un Concerto Sinfonico replicato sia al Teatro Regio di Parma che al Teatro Valli di Reggio Emilia ed il Concerto con Dimitra Theodossiou, Roberto Aronica e Michele Pertusi al Teatro Magnani di Fidenza, Don Pasquale, Traviata, Il Signor Bruschino, un Concerto Lirico Sinfonico all'Europa Auditorium di Bologna e Facade di William Walton sempre con l'Orchestra Arturo Toscanini.

Ha diretto Jerusalem di Giuseppe Verdi in versione integrale al Teatro Magnani di Fidenza con il basso Carlo Colombara ed il soprano Daria Masiero. Scrive Paolo Isotta sul Corriere della Sera: "L'opera suona in modo perfetto, quindi anche grandioso ove occorra. Il merito va innanzitutto al direttore d'orchestra, Marco Dallara, che della difficilissima partitura dà una versione nitida e piena di vita."

Continua la collaborazione con l'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini dirigendo un concerto nell'ambito della rassegna estiva "Stelle Vaganti" all'Auditorium Paganini di Parma e nel dicembre scorso l'Histoire du Soldat di Stravinskij alla Casa della Musica di Parma.

Sempre con la Filarmonica Toscanini ha diretto la Seconda Sinfonia e il Doppio Concerto per violino e violoncello di Brahms con i solisti Sergej Krylov e Mario Brunello nell'ambito della Stagione Concertistica del Teatro Alighieri di Ravenna.

Al Teatro Regio di Parma ha diretto un concerto lirico-sinfonico con il baritono Renato Bruson e il Don Giovanni di Mozart al Magnetic Festival di Capoliveri. È stato chiamato a dirigere il tour italiano dello spettacolo "Disney in Concert", esibendosi in prestigiose sale da concerto come l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro Palapartenope di Napoli, il Teatro Dal Verme a Milano e il Teatro Alfieri di Torino. Ha recentemente diretto Il Barbiere di Siviglia al teatro Magnani di Fidenza con il basso Michele Pertusi e nel dicembre scorso, Andrea Chénier, riscuotendo un notevole consenso.

Invitato dall'Istituto Italiano di Cultura, ha diretto La Bohème al Teatro Municipal di Lima.